

Ginko, marcia trionfale

Nella 100 km di Scanzo il bielorusso mette la firma per la quarta volta
Alle sue spalle sul podio il lettone Bryvelis e l'ungherese Czukur

SCANZOROSCIATE Ancora una volta la 100 km di marcia ha offerto un ventaglio di emozioni difficilmente riscontrabili altrove. La partenza alle 6.30, quando le strade di Scanzorosciate e Villa di Serio erano ancora immerse nel buio; la temperatura che a quell'ora era stabilizzata sui 7° e che man mano passava il tempo aumentava fino a raggiungere i 20 e più, destabilizzando l'organismo degli atleti, tanto che parecchi erano costretti al ritiro oppure a sopportare crisi violente.

La fatica immane di chi arrivava fino in fondo, tanto è vero che lo slovacco Tichj, quinto al traguardo, come lo superava rimaneva in piedi, incapace perfino di parlare per alcuni minuti, fin che arrivava la barella per trasportarlo negli spogliatoi dove i medici lo riportavano in condizioni accettabili: la bella rivincita del bielorusso Victor Ginko, secondo l'anno scorso, che con pazienza e sapiente tatticismo ha atteso nelle retrovie il momento della verità per poi scatenarsi con rabbiosa tenacia in un inseguimento entusiasmante e chiudere alla grande.

Questo ed altro, come la vittoria di Peter Tichj tra i ragazzi, col papà impegnato nella sua ultra sofferta 100. Una giornata baciata dal sole che ha in sostanza ripagato appieno il lavoro organizzativo dell'Unione Sportiva Scanzorosciate, capace come accade da anni di mandare in onda, unica in Italia, una gara così complessa ed avvincente.

Atleti di 11 nazioni si presentavano ai nastri di partenza e dopo una decina di chilometri in testa si portavano il lettone Liepins e l'ungherese Czukur, mentre

Victor Ginko si accontentava di stare nelle retrovie. Nulla cambiava fino al 50° km quando proprio il bielorusso uscì allo scoperto, riducendo il distacco dal duo che comandava baldanzosamente la gara.

Si avvicinava il momento della verità ed al 70° km infatti Liepins entrava in piena crisi, si fermava, ripartiva, ma dopo poco si perdeva nel nulla, vittima di una bimbola irreversibile. Restava solo in testa quindi Czukur, ma pure l'ungherese ben presto doveva rallentare visibilmente e così la vecchia volpe Ginko risaliva la corrente alla grande, si assestava al comando e con un ritmo senza sbavature andava e conquistare la sua quarta vittoria in terra bergamasca in 9h.08'49", ribadendo di essere sempre il più forte.

Alle sue spalle con un ottimo finale si piazzava il lettone Bryvelis (9h.17'58"), nuovo sulla ribalta di Scanzorosciate, terzo era Czukur, seguito da Dvoretzky, Tichj, Schelest e Defendenti. Bravissimo il portacolori bergamasco, primo degli italiani in 9h.59'19". Tra le donne successo senza storia di Anita Liepina. Molto vivace e combattuta la prova maschile dei 50 km alle spalle del francese Houssaye Cedric (4h.10'36"), netto dominatore dal primo all'ultimo chilometro. Alle sue spalle fino al 40° km il giovane azzurro Dolci manteneva a distanza gli avversari, ma qui entrava in crisi e si ritirava, imitando l'altro azzurro Mistretta fermatosi al 35°.

Bagarre quindi per le piazze d'onore ad alla fine Svoboda, Daimer, Gandolfi ed il nostro bravissimo junior Cattaneo (4h.41'45") chiudevano nell'ordine. Idem tra le donne e successo dell'ucraina Vezgorova (4h.41'03") sulla sorprendente svizzera Laura Polli, Despina e Gardini, mentre la bergamasca Rubbi chiudeva 10°.

Giancarlo Gnecci



Il bielorusso Victor Ginko, al quarto successo nella 100 km di Scanzo

ATLETICA: A VERTOVA VINCONO CHATBI E BARONCHELLI

■ Gran belle gare di atletica ieri mattina sulle strade di Vertova, con quasi tutti i migliori mezzofondisti bergamaschi ai nastri di partenza di ogni categoria. Nei SENIOR ha entusiasmato la lotta tra Jamel Chatbi e l'azzurro Lorenzo Lazzari, duello che ha portato il livello tecnico molto in alto. Alla fine ha vinto il portacolori dell'Atletica Bergamo 59, con Bonetti, Lanfranchi, Favaro, Zanotti e Cagliani più staccati. Tra le donne, è ricomparsa Pierangela Baronchelli e non ce n'è stata più per nessuna, data la sua superiorità, con Milesi, Martinelli, Pelliccioli e Gherardi ai posti d'onore. Nei JUNIOR bel duello tra Cuminetti e Zanchi: il primo si toglie la soddisfazione di battere l'azzurro, con Zucchelli e Fornoni più distanziati, mentre tra le donne Valentina Monaci vince ancora nei confronti di Ghirardi e Ferraris. Tra gli ALLIEVI altra prova interessante per la presenza del trio Maresca, Gusmini, Spinelli: i tre non si risparmiano ed alla fine si classificano nell'ordine tra gli applausi del numeroso pubblico. In campo femminile di nuovo sugli scudi Antonella Liguori che mette in scia Ferrari, Comi e Bombardieri. Ribatone tra i CADETTI: Francesca Pasini ha la meglio su Bosio, Filisetti e Franzoni, e Gabriele Manzini su Palamini, Oprandi, Roda e Cantamessi. Tra i RAGAZZI conferma di Raffaele Bosio davanti a Greco e Trocchia, mentre Martina Riva si prende la rivincita nei confronti di Trovesi, Guardiano e Rochi. Infine, Marcello Pesenti trionfa di nuovo tra gli ESORDIENTI ed Anriana Manzini tra le donne.

A BREMBATE SOPRA, invece, erano di scena gli specialisti delle prove multiple e della marcia per i titoli provinciali giovanili. Grande impresa di Charlene Sery-Secre nel PENTATHLON CADETTE: quattro vittorie su quattro (3.150 punti) con uno splendido 12"2 sugli 80 hs; bene anche Came, Facheris e Poli. Tra i maschi bravo pure Zenoni (3.067) con la bella punta di 14"3 nei 100 hs davanti a Marzetti e Tansini. Nel TRIATHLON RAGAZZI vince Belotti (2354) su Tadini e Chitò, con un ottimo 8"8 sui 60 hs, mentre tra le ragazze l'ha spuntata Apollonia Verreggia (2.167) nei confronti di Silvia Sgherzi, Beatrice Mazza e Simona Tomasini, con quest'ultima ottima vincitrice dei 60 hs in 9"6. Francesca Naso e Davide Carpani vincono tra gli ESORDIENTI, mentre i titoli della marcia vanno a Medolago, Ferrari, Masperi e Previtali.

G. C. G.

Reproscan, pronto riscatto

Rugby serie C: la squadra bergamasca supera nettamente l'Asr Milano

■ Ottima prova della Reproscan Rugby Bergamo, che riscatta la brutta gara di domenica scorsa contro il Gussago e, vincendo allo Sghirlanzoni contro l'Asr Milano, porta a casa punti in classifica che valgono oro. In una partita governata ed amministrata dall'inizio alla fine dall'eccellente prestazione in mischia degli orobici, il quindici bergamasco ha dato ulteriore conferma di meritarsi le zone alte della classifica. Sei mete totali che valgono un secco 38-10 e, dunque, vittoria e morale per lo spogliatoio.

Sei mete che esorcizzano, senza grosse preoccupazioni, lo scoglio più grande per i bergamaschi in questo inizio stagione: l'affollamento dell'infermeria. A farne le spese maggiori è la linea dei tre quarti, ieri completamente improvvisata dall'allenatore Paolo Rivola che, non avendo nessun giocatore di ruolo a disposizione, è riuscito comunque a reinventare una dignitosa linea mediana, grazie agli innesti di Pezzoli e Casali, primo e secondo centro.

Ad aprire le marcature Pertusio, che al 5' del primo tempo fa subito capire ai milanesi l'andamento della gara. È però un calcio piazzato proprio dell'Asr Milano, qualche attimo più tardi, a riaprire il gioco e a far tremare la gente sugli spalti: 5-3. Poi, dopo qualche minuto di esitazione, è soltanto Reproscan. Una Reproscan schiacciassassi che a suon di mischia allunga con altre due mete, entrambe trasformate da capitano Opini: fine primo tempo e tutti al riposo sul punteggio di 19-3.

È forse in virtù dei sedici punti di vantaggio, conquistati ad inizio gara, che Bergamo riapre il secondo tempo con molta calma e, soltanto dopo 15 minuti di gioco arriva a superare nuovamente la linea di meta dopo una mischia al limite, restituita però soltanto cinque minuti più tardi dai milanesi. A chiudere però il conto della gara ci pensano Oubahna e Forlani, che portano in meta altri 14 punti che significano vittoria per Bergamo.

Maurizio Tarallo



Schiavone ko con Pierce

■ Non ce l'ha fatta Francesca Schiavone ad entrare nella storia del tennis italiano. La 25enne milanese aveva la chance di diventare la prima azzurra a vincere un titolo «Tier 1». A Mosca (1.300.000

dollari, indoor) ha trionfato la francese Mary Pierce, bissando il successo del 1998. Punteggio (6-4, 6-3) bugiardo: la Schiavone (ora tra le prime 20) ha avuto diverse occasioni per ribaltare il risultato.

PALLAVOLO B2 Esordio vincente per gli uomini di Gilera, che dopo aver perso il primo set non concedono più nulla

La Lame Perrel ne sa una più dei Diavoli Rosa

LOSA AMBIVERE, PARTENZA FALSA

CEREA VERONA 3

LOSA LEGNAMI AMBIVERE 0

PARZIALI: 25-16, 25-22, 25-12.

CEREA VERONA: Grieco; Cecchinato; Montresor; Zago; Bottai; Bovaldo; Medea; Lugoboni; Massari; Bagnini; Ravanello (libero); All. Pezzetti.
LOSA AMBIVERE: Volpi; Gervasoni; Gavazzeni; Pedretti; Manenti; Facheris; Ronzoni; Mazzoleni; Cisana; Carminati; Maino (libero); All. Manenti.
ARBITRI: Valdagni e Libardi di Trento Durata set: 20', 22', 22'.

■ Inizia con una sconfitta a Verona la nuova stagione dell'Ambivere in serie B2, una sconfitta maturata al termine di una partita in cui le ragazze bergamasche sono riuscite ad impensierire le padrone di casa solo nel secondo set. La squadra allenata da Manenti è arrivata a questo incontro

P. C.

LAME PERREL PONTI SULL'ISOLA 3

DIAVOLI ROSA BRUGHERIO 1

PARZIALI: 23-25, 25-20, 25-17, 25-22.

LAME PERREL: Magni 4; Chizzoli 26; Sangalli 9; Lasko 14; Savoldi 11; Valoti 8; Coloberti; Cataldo; Mutti; Zanini; Doneda; Villani (libero). All. Gilera.

DIAVOLI ROSA: Quaglini; Barisi; Romano; Pisciotta; Zuccheti; Priori; Tonarelli; Ravasi; Recalcati (libero). All. Turani.
ARBITRI: Bella di Como e Santori di Varese.
DURATA SET: 25', 25', 25', 25'.

BREMBATE È un esordio vittorioso quella della Lame Perrel, che si impone pur soffrendo sugli ostici Diavoli Rosa. La partita è durata più di due ore e i bergamaschi hanno dovuto pazientare a lungo per avere ragione della difesa ospite, pronta a raccogliere ogni pallone giocabile e supportata da un attacco trascinato dal la-



Matteo Sangalli

Paolo Crotti

Oggi ore 19.00

Speciale eventi

Valcavallina superbike

A.S.D. Val Cavallina SuperBike

Il più importante appuntamento di mountain bike della bergamasca

replica venerdì ore 23.10

BANCA POPOLARE DI BERGAMO GRUPPO BPU <banca

Open Imbrogli...

questa sera su BERGAMOTV

Oggi ore 20.40

TuttoAtalanta

Il commento al campionato dell'Atalanta con ospiti in studio, immagini e interviste. Conduce Elisa Persico. Commento tecnico di Glenn Stromberg.

Telecronaca in differita alle ore 23.00 della partita Bari - Atalanta

questa sera su BERGAMOTV

Vuoi intervenire a TuttoAtalanta: invia un sms al 335.69.69.423, oppure una e-mail all'indirizzo tuttoatalanta@bergamotv.it Per telefonare in diretta chiama lo 035.32.54.45.

curno zehmed FARAL

BANCA POPOLARE DI BERGAMO GRUPPO BPU <banca

BERGAMOTV Vediamoci di più.